

Prezzo di Associazione

Udine e Provincia	anno	1. 20
	semestrale	11
	trimestrale	6
	mensile	3
Roma	anno	1. 82
	semestrale	17
	trimestrale	9
Le associazioni non dicono se si fondano rinnovate.		
Una copia in tutto il Regno oce- anico		Arriveranno cost. 16.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Per le Associazioni e per le Inserzioni rivolgersi all'Ufficio del giornale, in Via del Gorgo, o presso il signor Rainaldo Zorzi Via S. Bartolomeo N. 14, Udine

Il prete, la clausura e le conquiste

Era il 1860, e la Francia inviava nella Siria 40,000 soldati per infrenare i nemici del suo nome e del cattolicesimo.

François Pascià mirava questo esercito, ma non ne temeva. Le armi, nulla gli sembravano un paragone delle credenze e delle virtù religiose. Egli pensava da uomo sensato.

Ad un Consolato francese diceva egli perciò: « Non pavevo io le 40,000 baionette che voi avete a Damasco: io pavevo le 60 vaste che son là. » E mostrava i Gesuiti, i Francescani, ed i Lazaristi.

Stoppato il Consolato, gli domandò perché temeva solo questi uomini forniti solo d'inerme ombrìa. Ed egli rispose: Perché siffatte vesti fanno gerudinare da Francia in questo paese. »

La verità delle sopradette parole è mirabile. Essa rinchiude la storia dell'Appostolato cristiano e dei suoi trionfi inerenti. E l'incredibile Charms che le tramanda alla posterità loro tributata un omaggio ginestissimo di ossequio aggiungendo: « I servigi resi alla influenza francese da questo piccolo Suore di S. Giuseppe noto appena in Europa non si possono numerare. In ogni luogo elleno, allo stesso tempo hanno fatto amare la nostra nazione, e ne hanno insegnato il linguaggio. Gli indigeni si giudicano contemplando alcuni religiosi ed alcune religiose che traggono la loro vita spargendo sovr'essi benefici. »

I grandi conquistatori cristiani compresero sì della confessione: nò perciò tennero mai salde le loro conquiste senza l'aiuto del Prete e della Claustrale. Sapevano essi assai bene che quella Religione il cui Capo congiunse il cielo alla terra e le infinite cose alle supreme — *ima summis*, sola può non solo raffermare le conquiste, ma rendere fratelli ai vincitori i popoli conquistati.

Cristoforo Colombo fu tra essi il più glorioso, perché meglio di tutti seppe mettere in opera la grande sentenza. E la Spagna deve a lui tre secoli di sterminata potenza, e di sterminato ricchezza perché non volle egli scoprire lo America tanto da far respirare senza il Ministro Evangelico?

Quelli che gli vennero dietro non seguirono il consiglio sia per volontà sia per politica prudenza: nò male si apposero. Gli stessi protestanti oppressi da orrida sterilità ne' loro ministri lasciarono libero il varco al Missionario ed alla Suora Cattolica nei paesi ridotti alla loro ubbidienza appunto per possederli senza pericolo di guerra.

E ben vero che le conquiste non sono state sempre inerme sempre pacifiche. Ancora coloro che andavano in cerca di popoli barbari per sottometterli, strigendo mano bandiera cattolica spesse volte ne sono stati i distruggitori. Per vanità di orgoglio accelerato ossi li hanno tenuti da meno degli uomini e ne hanno fatto spaventevoli macelli.

Ma in tali calamità, in tante ingiustizie qual'è stata l'opera del Sacerdozio e della Claustrale? La lotta della virtù magnanima contro la prepotenza egoista; il trionfo avuto dal sole della virtù contro le tenebre abboninose delle più villane iniquità. Queste lotte crearono gli illustri geni della santità benefattico: Pietro Claver, Bartolomeo Las Casas, Anchista e mille loro emoli. Queste lotte diedero al mondo il miracolo del Cristianesimo felice nel Paraguay ammirato da Ludovico Antonio Muratori, e quello d'uguale Cristianesimo che ora si glorifica dalla stessa eresia nelle Montagne Rocce.

La Spagna quando perde le Americane possesseioni? quando le perde il Portogallo? Quando allo spirito di Cristoforo Colombo, egli Alfonso Albuquerque sottrassero lo spirito di D'Aranda e di Pombal. Questi due nomi si tradiscono alle midolle delle

essa di volteriani filosofi guerreggiarono il Sacerdozio e la Verginità sacra nel nuovo mondo, ed in meno di ottanta anni l'Europa superba se lo vide uscire dalle mani quasi tutto.

La Francia ora tiene lo stesso modo nell'Algeria, e qual frutto ne coglie? Protogatrice dei pellegrinaggi moomettani, debolissima sorvegliatrice dei fatidici marrabbi predicatori di sacre guerre, ella non solamente non ha protetto il Prete e la Suora sudanti nel ridurre al Dio vero il Kabilo amico del cristianesimo per natività e l'Arabo errante, ma loro ha messo tra i piedi sempre darsi simboli impedimenti prima di proscriverli coi famosi decreti del Marzo 1880.

Del suo ateismo persecutore però le conseguenze non si sono lasciate desiderare. L'Algeria è in fiamme; e la Francia trema. Duecentomila soldati basteranno forse a ridurare i popoli ribellati? Ne dubitiamo con ragione: Per quei popoli combatté sordamente tutto l'Islamismo, combatté la sterilità delle suu contrade, combatté di presenza la stagione che mette a migliaia le vite de' loro nemici, combatté la Ginestiglia di Dio.

Supponiamo per poco che vinca la Francia. Potrà essa lasciare sfornita di soldati la regione ribelle disfatta? No per certo. E che mai significa tenere in quella regione eserciti armati? Vuol dire che la Francia, giusta la sentenza degli alemanni che crudelmente la deridono, diventa nell'Europa sempre più seema di prestigio. Ma vincerà? La Spagna ed il Portogallo scacciarono dai paesi conquistati gli apostoli della carità divina, e la spada divina condusse la gloria di grandi potenze. Si aspetti la Francia eguale gusto: e dovrà confessare con tardo pentimento, ad imitazione delle due nazioni sorelle, che il Sacerdozio e la Suora Verginità cattolica sono stati sempre i soli e vitali sostegni di ogni conquista.

L'Osservatore Cattolico sequestrato

per offesa alla S. M. del Pontefice Leone XIII

Il colmo della contraddizione e della ridicolaggine dei nostri governanti — Leggasi questo articolo dell'*Osservatore Cattolico*:

La cosa tocca il colmo del ridicolo, ma è così; e noi dobbiamo subirne la conseguenza. Stamattina, verso le 10, un detegato di Questura accompagnato da due guardie in borghese, ci mostrava l'ordine della R. Procura, col quale gli si ingiungeva di passare al sequestro del numero di ieri dell'*Osservatore Cattolico*, nel quale la procura stessa aveva riscontrato gli estremi per il reato di offesa alla Sacra Maestà del S. M. Pontefice Leone XIII, per aver noi riprodotto il telegramma della Lombardia, nel quale si dava un rendiconto del Comizio del 7 agosto a Roma. Che in quell'articolo vi fossero espressioni offensive al Papa ed alla legge delle garantie, non c'è dubbio: ma si ponno esse attribuire all'*Osservatore Cattolico*, che le riproduceva biasimandole altamente e declinando ogni responsabilità anche sulla esattezza della frase e dei fatti? Chi ha parlato così villanamente del Papa non sono Mario, Parboni, Petroni, Bacci, ecc? Chi ha narrato i fatti non è stata la Lombardia? Perché dunque sequestrare l'*Osservatore Cattolico*? perché suppchor complice di ciò che egli non poteva commettere?

Il ridicolo poi apparisce anche per ciò, che si viene a constatare come in Italia sia proibito di stampare ciò che perciò è permesso venga trasmesso per telegrafo ai giornalisti, mentre il telegrafo ha la censura preventiva; e ciò che è permesso di dire in un meeting pubblico, presenti ufficialmente i Delegati di pubblica sicurezza. Quante leggi ci sono, in questa Italia?

quanti criteri supremi ispirano le leggi stesse?

Già è, che sotto questa disposizione si cela tutto un piano politico, non tanto però che non lo si possa con facilità rilevare. Il Governo vuole con questi sequestri costituire un fatto, col quale rispondere alla Allocuzione del 4 agosto del S. Padre Leone XIII ai Cardinali; e poter giustificarsi dalla grave accusa di non mantenere rispettato l'articolo della legge delle garantie, che decreta al Pontefice gli onori sovrani. E' ben vero che con tutto questo il governo non farà che mostrare la propria contraddizione e la propria paura, la contraddizione, perché ora proibisce ciò che prima ha mille volte permesso; la paura perché davanti all'appello fatto dal Papa per aiuto delle Potenze, sente il bisogno di mettere innanzi le mani per ripararsi. Ma intanto si vive di giorno in giorno; si danno non ragioni, ma dei titoli colorati di difesa; il progresso massonico si avanza verso la metà che si è prefisso di raggiungere.

mano si riduce a qualche centinaio di individui?

Che si fosse rinunciato alla logica e si eravamo accorti da un pezzo. Ma che si facesse a fidanza anche coll'aritmetica questo non ce lo saremmo aspettati davvero.

La stampa di tutti i colori stigmatizza umilmente la condotta contraddittoria tenuta dal Governo di fronte al Comizio.

Si nota generalmente che i discorsi più violenti non sono stati interrotti mentre poi si sono sequestrati i giornali che li riproducevano o ne davano un summo.

La Capitale domanda: Chi ha mentito? e lo fa colle seguenti parole, annunciando in questo modo il suo sequestro di domenica.

« All'ora di porre in macchina ci viene recapitato il verbale del sequestro di ieri. È motivato principalmente da discorsi che accusano il papa di aver detto nell'allocuzione cose contrarie al vero.

« Dunque, secundum Lavinii, il papa ha detto la verità sui fatti del 13 luglio; e in questo caso, il governo italiano, che ha detto e scritto l'opposto, è quello che ha solennemente mentito in faccia a tutta Europa.

« Ecco la conseguenza dei sequestri di ieri, ed il succo della sapienza politica da cui siamo governati ».

Proprio in tutto e per tutto come pensa e scrive la stampa cattolica.

Il Papa ha detto la verità, e il Governo ha mentito solennemente in faccia all'Europa.

La Capitale citata in altra parte del giornale scrive:

« La causa, diremo così, legale dei sequestrati fu per offesa alla sacra persona del papa ».

« Ed allora, perché i discorsi furono messi al comizio? è perché si proibì la lettura di un ordine del giorno... in quella parte appunto che non era stata letta? »

« Come è poco invidiabile la posizione della stampa ufficiale che sarà costretta a lodare tante sciocchezze, dicendole magari la quiete della sapienza! »

Anche l'*Osservatore Romano* fu sequestrato, (chi lo crederebbe?) per offesa al Sommo Pontefice, avendo riprodotto qualche discorso del Comizio contro le garantie.

La marea monta

La così detta società dei reduci delle patrie battaglie residenti in Roma ha comunicato a tutti i sodalizi liberali d'Italia l'ordine del giorno da essa votato la sera del 26 luglio. Ecco il testo:

« Considerando che l'articolo 3 del nostro Statuto Sociale c'impone di difendere le libertà conquistate con tanta sangue e tanti sacrifici e di promuovere il progresso e l'unione completa della patria; »

« Considerando che l'art. 1 dello Statuto fondamentale del regno non è più in alcun modo compatibile ed è divenuto un contraccolpo dopo le leggi in appresso pubblicate e regolatrici dello Stato, offende la libertà delle coscienze e serve di pretesto e di eccitamento agli attacchi del Papato contro cui solo le attuali istituzioni, ma altresì contro l'unione della patria; »

Considerando che non vi può esser libertà piena là dove impera il privilegio sia esso anche ammattito di autorità religiosa;

Considerando che l'infame legge sulla garantie costituisce un enorme privilegio a vantaggio di una casta che perfino di cadaveri imbalsamati si fa mezzo di ricchezza;

Considerando che le dette garantie, con disprezzo rigettate dal Vaticano, servono intanto a salvaguardare gli eterni nemici dell'Unità d'Italia;

Considerando e riconosciuto che il papato per la sua indole, per le sue tradi-

zioni e più che altro per le sue recenti provocazioni, non piegherà giannai al riconoscimento dell'Italia riunita con Roma sua capitale;

Considerando che il più oltre tollerare la esistenza della parricida legge sulla quarantigie equivalebbe alla manifesta riuincia della dignità nazionale;

Considerando che la scuola è patrimonio della nazione e che la scuola non può andar subordinata alle infinzenze di qualsiasi delle molteplici confessioni religiose le quali di fronte allo Stato devono considerarsi soltanto come altrettante Associazioni soggette alla legge comune;

Per siffatte evidenti e potenti ragioni l'assemblea dei Reduci della patria battaglie in Roma;

Delibera

Mandare alla Camera dei deputati per la prossima riapertura una petizione-protesta, che sconsigli « radiazione dei 1. articoli dello Statuto e abrogazione immediata della legge sulle quarantigie al Vaticano » incaricando il consiglio direttivo di fare appello a tutte le Società congeneri, operaie ed umanitarie d'Italia perché si uniscano a noi nel dare l'ultima e decisiva battaglia al più accerrimo nemico della patria nostra:»

Anche questo documento è utile per dimostrare quale sia lo scopo vero della riunione italiana.

Ma lo scurlato *Dovere* di Roma non si appaga di voler abolire la legge delle quarantigie, e l'art. 1° dello Statuto; esso vuol abbruciare anche l'articolo 2° che dice: « Lo Stato è retto da un Governo monarchico rappresentativo. Il trono è ereditario secondo la legge salica. » Vuol abolire l'articolo 4°, che ancora così: « La persona del Re è sacra ad inviolabile, » vuol insomma abolire le quarantigie papali e le quarantigie costituzionali. E il Fisco non sa no dà per accorto, sebbene, a dire il vero, sarebbe parzialità parire solo per il secondo voto.

Le deliberazioni prese dal Congresso dell'Associazione internazionale tenutosi a Londra affermano la necessità di incominciare il periodo d'azione; dimostrano la necessità di aumentare la propaganda e di organizzare la stampa clandestina; insistono sull'assoluto bisogno di estendere le teorie sovversive nella gran massa degli agricoltori ancora al di fuori del partito rivoluzionario rammentando che un semplice fatto contro le istituzioni vale molto più di migliaia di stampati per la propaganda da fare nelle campagne; raccomandano ai nuclei ed agli affigliati della sott'associazione di mettere grande importanza nello studio e nell'applicazione delle teorie scientifiche della chimica e della fisica, scienze che hanno già reso importanti servigi alla rivoluzione, onde servirsene come mezzi di attacco e di difesa. Un ufficio d'informazione composto di tre persone avrà sede in Londra e dirigerà l'azione della sott'associazione in Europa ed altrove.

Queste manifestazioni valgono a dimostrare di qual genere di associazione si tratti, e guardi il Governo se si il caso anche adesso di non prevenire.

Una strana circolare che fa ora il giro dell'Inghilterra e della Francia annuncia la vicina apparizione in Londra di un giornale anarchico comunista: *L'Insurrezione*, diretto da Carlo Gaffeo e Enrico Maltese.

Detta circolare termina colle parole:

«.... e nell'angurareci successo, speriamo che presto potremo lasciar la peuna dell'insurrezionalista (12) per impugnar l'arma rigeneratrice dell'insorto. »

Ecco i primi frutti del Congresso di Londra.

Governo e Parlamento

Le trattative per il Comizio

A proposito del Comizio contro le quarantigie parecchi giornali dicono che le cose siano seguite in questi termini:

La Questura aveva trattato lungamente col Comitato direttivo per la soppressione delle ultime tre parole dell'ordine del giorno che doveva essere presentato al Comizio.

Fu impossibile ogni accordo.

Quindi l'interruzione fatta alla lettura dell'ordine del giorno dal cavaliere Serio.

— La Lega della Democrazia invece di

chiara che non è vero che la Commissione del Comizio abbia comunicato all'autorità politica il testo dell'ordine del giorno, e fa il seguente racconto:

« Il signor Bosis e il prefetto Gravina esercitando il loro ufficio poco decorosamente, anzi poco decentemente, fecero con insidia penetrare i loro agenti (nomineremo il delegato Sernicoli) nell'adunanza privatissima del Comitato, tenuta nella *Salon dei Reduci*, ove si lessse, si discusse o si votò l'ordine del giorno da presentarsi.

Il concetto di tale ordine del giorno riferito al Bosis e al Gravina non era precisamente il vero. Il Gravina andò dallo Zanardelli a riferirle; allo Zanardelli parve assurdo, e interrogò uno degli amici della Lega; costoro amico gli fece conoscere il testo esatto, e il guardasigilli « dovette riconoscere che tutto il testo era incensurabile. » Il delegato Sernicoli poi non aveva potuto comprendere il senso esatto dell'ordine del giorno, perché questo, « pensato elaborato, espressivo » era « un tantino difficile per cervelli esercitati nelle percezioni e nelle cognizioni di ordinanze per arresti, manette, domicilio coatto. »

Misure riparatrio!

E' stato pubblicato un decreto mediante il quale coloro, i quali alla promulgazione della legge 23 aprile 1865 facevano parte dell'esercito o della armata, sono rimessi in tempo per convocare i benefici entro un anno dalla promulgazione della presente legge.

Per gli effetti dell'art. 1 della legge succitata 23 aprile 1865 si intenderanno aver servito negli eserciti dei governi provvisori anche i cittadini che nelle guerre dell'indipendenza degli anni 1848 e 1849 rimasero feriti in un modo da non poter partecipare ulteriormente alla campagna di quelli anni, purché riuniscano le altre condizioni richieste della medesima legge 23 aprile 1865.

Notizie diverse

Nonostante la smentita di un giornale ufficiale, la *Voce della Verità* mantiene quanto ha detto intorno alla relazione Astenzo; che, cioè, essa è stata compilata e consegnata all'onorevole Depretis, ed ora si è riaperta per risarla. « A tempo debito — soggiunge la *Voce* — diremo qualche altra cosa ben più grave. »

— La Commissione sull'arenamento del *Duilio* nel porto di Brindisi ha pronunciato il suo giudizio. L'arenamento avvenne per la cattiva manutenzione del porto. Nel punto ove la carta idrografica, il capitano di porto e i piloti locali segnalavano oltre neve metri di profondità a mareo bassa, il *Duilio* diede in una secca e su questa arenò.

— Il ministro Acton ha ordinato di sollecitare l'armamento del *Dandolo*. Questa nave da guerra, gemella del *Duilio*, sarà apprezzata nel prossimo novembre.

— La *Politische Correspondenz* annuncia con sicurezza la prossima visita di Re Umberto all'imperatore d'Austria in Ischl oppure in autunno a Gedelle.

— Il ministro degli esteri, onor. Mancini inviò ai rappresentanti dell'Italia all'estero delle istruzioni circa il contegno da tenere riguardo le relazioni del Governo col Vaticano.

ITALIA

Lucca — Il pellegrinaggio di Montegrati riuscì numeroso. Vari paesi videro processionalmente cantando coi rispettivi parroci alla testa.

Mantova — Domenica sera inaugurandosi una lapide alla casa del signor Suzzara-Verdi, già direttore del giornale socialista la *Favilla*, furono letti discorsi accentuati.

Moneta, redattore della *Favilla* e fratello del direttore del *Secolo*, ha fatto l'apologia della rivoluzione sociale.

Vennero operati alcuni arresti. In seguito l'ordine fu ristabilito.

Milano — Leggiamo nel *Secolo*:

Questa mattina coloro che abitano vicino al Poro Bonaparte solleverono gli sguardi verso il cielo per vedere il pallone frenato ma questo era sparito.

Molti corsero a sentire notizie: penetrarono nello steccato e qui si presentò loro un desolante spettacolo.

Il pallone giaceva per terra, spaccato in due: la navicella contorta giaceva da un canto ancora attaccata alla tela: nell'aria era una puzza, ancora acuta, di gas; intorno vi erano gli impresari sconsolati, ma non avviliti, che andavano studiando i modi di riparare alla grave sciagura.

Com'era questa accaduta?

Nella notte, quando più tremendo imperversava l'uragano, il povero pallone era volato via, gettato di qua o di là, ad urtare contro i muri e contro gli steccati: e alla luce fuggace dei lampi lo si vedeva, ora abbassarsi e comprimersi quasi contro il suolo, ora sollevarsi quasi volesse strappare la brousta corda che lo frenava.

La navicella fortissima resisteva essa pure a tutti gli urti; e ad un certo punto pare si sia manifestato una specie di ciclone perché alcuni ufficiali che dalle finestre del Castello contemplavano lo scatenarsi degli elementi furiosi, videro un carro sollevato in aria turbinosamente dal vento.

Alle 2,30 ant. il pallone si inclinò verso la parte dello steccato dove si trovano gli ufficiali della Direzione e batté contro le assi; s'udì un rumore secco, un *plaf* sonoro e il pallone non era più che un ammasso di tela.

Si sparse tutt'interno un acuto odore di gas, che pareva volesse asfissiare tutti quanti si trovavano nel recinto; il personale di servizio del caffè ecc.

Poco prima dell'uragano eransi introdotti nell'arsenale settecento metri circa d'idrogeno puro per modo che esso trovavasi completamente gonfiato ed ammarato con tutte le regole della prudenza.

Si dice che la ditta Pirelli e Casazza stasi offerta di allestire in 20 o 25 giorni al più un altro pallone, per il solo costo di L. 25 mila, le quali sarebbero da pagare appena nel caso che il pallone stesso facesse le sue ascensioni regolari. Siccome tutte le macchine che costeranno un 100 mila lire sono salve e incolmi, così non si avrebbe altra spesa. Se il Comitato dell'Esposizione volesse far garanzia, per il primo di settembre potrebbe il pallone librarsi di nuovo su Milano.

Verona — Due giovinetti fra i dodici e i 14 anni hanno aggredito a mano armata di coltello un giovinetto della stessa età deprendendolo di alcune provviste e di alcuni danari che aveva seco. I due ragazzi sono già in arresto. Cominciano presto a battere la strada della galera!

ESTERO

Germania

L'annuncio che il canonico Korum abbia tutta la probabilità di ricevere l'assenso governativo come vescovo di Treviri, sede stata per molti anni senza titolare, solleva le censure della stampa liberale, che chiama il Rmo Korum *papista arrabbiato* e dice che Bismarck si avvia a Canossa.

Il *Reichsanzeiger* foglio ufficiale, pubblica in testa al giornale una nota in cui deplora questi attacchi passionati ed odiosi diretti contro un ecclesiastico la cui nomina tortilicherebbe le speranze d'una pacificazione religiosa. Il linguaggio dell'organo ufficiale prova l'importanza data dal governo a questo tentativo di conciliazione colta Chiesa.

Ma ciò non basta ancora. Il governo fece or ora un'altra concessione ai cattolici; la congregazione delle suore di carità di Paderborn fu autorizzata, per la prima volta, dopo sei anni, ad emettere delle nuove suore.

Alcuni dicono che tali concessioni il governo le fa in vista delle elezioni.

Francia

I giornali religiosi sono pieni, dice il *Temps*, di lettere indirizzate al Papa dai vescovi e dai preti riguardo ai disordini che seguirono nell'occasione del trasloco della salma di Pio IX.

Nella lettera dei preti di Ajaccio, rileva il passaggio seguente:

« Che non possiamo noi dire alla Santità Vostra in quale larga misura la Corsica prenda parte a questo concerto universale; la Corsica che, dopo tanti secoli, si ricorda ancora i giorni in cui essa era sottoposta al potere governo di pontefici sovrani; la Corsica alla quale il papato, nel giorno della lotta contro i suoi oppressori, mandò un visitatore apostolico per consolarla, benedirla ed incoraggiarla nei suoi sforzi! »

DIARIO SACRO

Giovedì 11 agosto

S. Vincenzo de' Pauli

Cose di Casa e Varietà

Inaffiamento delle strade. Ci vengono fatti alcuni lughi dagli abitanti di Via Gorgi. Dicono che sono dieci giorni che questa strada non viene inaffiata e pregano il municipio di volersi ricordare anche di loro.

Da parte nostra aggiungiamo che il luogo è giustissimo e osserviamo che all'affiamento di questa strada e di quella che passa davanti all'Ospitale bisognerebbe

fosse provveduto presto, appunto in riguardo anche di questo istituto al quale accedono nella giornata molte persone.

Furono rinvenute due maniglie per portonechio, che vennero depositate presso il Municipio di Udine Sez. IV.

Chi le avesse smarrite potrà ricuperarle dando quei contrassegni ed indicazioni che valgono a constatarne l'identità e proprietà, verso il pagamento del compenso di legge dovuto al riacquisto.

Nuovo ufficio telegrafico. Lunedì u. s. è stato aperto in Tarcento un ufficio telegrafico governativo al servizio dei privati.

Il ponte sul Cormor sulla strada di San Daniele sentiamo che è messo nuovamente in forse, causa alcune difficoltà che si dicono sollevate circa il riparto della sposa.

Domani alle 5 1/2 circa ha luogo la corsa dei *Fantini*.

Esercizi spirituali per gli ecclesiastici. Per norma di quei sacerdoti che ne volessero profitare, avvertiamo che dalla sera del 29 agosto alla mattina del 7 settembre si terrà in Padova un primo corso di spirituali esercizi per gli ecclesiastici.

Un secondo corso si terrà dalla sera del 20 settembre alla mattina del 29 settembre.

Chiunque volesse approfittarne dovrà rivolgersi al M. R. Signore D. Bartolomeo Sandri, via Ognissanti, Padova otto giorni prima del tempo fissato.

Non occorre portar nulla con sé, ad eccezione della biancheria personale.

Bollettino della Questura

del giorno 9 Agosto.

Suicidio? Nel Tagliamento il giorno 7 corr. fu riavvunto il cadavere di certo V. D. di B. di Latisana. Da due giorni s'era allontanato dalla famiglia che lo andò cercando invano.

Arrestato suicida. I R. R. Carabinieri, nel giorno 4 corr. condannavano nelle carceri di Miano G.B. P. che avevano arrestato per questua. Ma questi giunse sul Monte Croce, si precipitò in un barrone e rimase sull'istante cadavere.

Arresti. In Udine molti notte decorsa vennero arrestati per omosessualità o vagabondaggio il contadino P. B. di Coloredro Montalbano e F. G. di Reana.

Gli incendi di oggi non solo danneggiano la casa dove s'apriccano, ma anche le case dei vicini. In S. Odorico nel 6 corrente si sviluppò un incendio nel negozi di A. P. comunicandosi alle case di S. B. e C. producendo un danno al primo di L. 680, al secondo di L. 5347 e al terzo di L. 300.

— La Forca Avoltri si sviluppò un incendio nel tenile di M. R. che stava ammonciato nel prato e si comunicò al prato di G. R. Al primo recò un danno di L. 8 e al secondo di L. 12.

Il Nob. Adolfo Dalla Porta

Segretario d'Intendenza in Udine dopo pesante malattia, rassegnato e manito dei conforti di nostra Santa Fede, spirava in quest'oggi alle ore 1 ant. nell'ed. di anni 51.

La madre ANNA BAZZOLLE, la consorte LAURA DI COLLOREDO ed il figliuolletto GIOVANNI, addormentatissimi nel danno il triste annuncio, pregano di essere disposti dalle visite di condoglianze.

Udine, 10 Agosto 1881.

I funerali avranno luogo domani (sabato) nella Chiesa della B. V. delle Grazie alle ore 11 ant.

Quali nozze! Il principe ereditario della Abissinia sposerà Adona, figlia di Menelik re dello Scioia e vassallo del suo padre Giovanni. Il principe fidanzato, recasi ad incontrare la sposa con 1500 cavalieri che la faranno scorta d'onore.

Giunta nella capitale abissina, la giovinezza sarà festeggiata col suo sposo per otto giorni dopo avere compiuto il rito matrimoniale.

I banchetti in questi giorni si daranno mattina e sera dal re Giovanni a dodici mila invitati per la cui abitazione si è costruita una città di tende.

Origine del color di porpora. I Fenici, popolo commerciale per eccellenza, primeggiavano nell'arte di tingere in por-

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

Notizie di Borsa

Venezia 9 agosto
Rendita 5.910 gnd.
1 gennaio 81 da L. 89,73 a L. 89,83
Rend. 5.010 gnd.
1 luglio 81 da L. 91,60 a L. 92, -
Pezzi da venti
lire d'oro da L. 20,37 a L. 20,39
Bancuotto austriache da 217,50 a 217,75
Florini austriaci d'argento da 2,16,50 a 2,16,1 -

Milano 3 agosto
Rendita Italiana 5.010. 81,37

Napoleoni d'oro 20,31

Venezia 9 agosto
Mobiliare 367, -

Lombarda 137,75

Banca Nazionale 856,50

Napoleoni d'oro 9,34, -

Banca Anglo-Austriaca

Austriaca 46,80

Cambio su Parigi 117,65

" su Londra 17,45

Rend. austriaca irraggiungibile 78,85

Parigi 9 agosto
Rendita francese 3.010. 87,85

" 5.010. 117,97

" Italiana 5.010. 90,40

Ferrovia Lombarda

Roma 117,75

Cambio su Londra a vista 25,28,112

" all'India 11,14

Consolidati Inglesi 101,915

Turca 17,45

ORARIO della Ferrovia di Udine

ARRIVI

da ore 9,05 aut.
Trensia ore 12,40 mer.
ore 8,15 pom.
ore 1,10 aut.
ore 7,35 apt. diretto
da ore 10,10 aut.
VENEZIA ore 2,35 pom.
ore 8,28 pom.
ore 2,30 aut.
ore 9,10 aut.
da ore 4,15 pom.
PONTEBBA ore 7,50 pom.
ore 8,20 pom. diretto

PARTENZE

per ore 8, - aut.
TRIESTE ore 3,17 pom.
ore 8,47 pom.
ore 2,50 aut.
ore 5,10 aut.
per ore 9,28 aut.
VENEZIA ore 4,57 pom.
ore 8,28 pom. diretto
ore 1,44 aut.
ore 8, - aut.
per ore 7,45 aut. diretto
PONTEBBA ore 10,35 aut.
ore 4,30 pom.

Osservazioni Meteorologiche

Stazioni di Udine — R. Istituto Tecnico

9 agosto 1881	ore 9 aut.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto 0° alto metri 116,01 sul livello del mare	748,5	747,0	747,8
Umidità relativa	42	33	44
Stato del Cielo	misto	misto	misto
Acqua cadente	E	S.S.W.	calma
Vento / direzione	5	7	0
Termodometro centigrado .	26,3	31,1	25,7
Temperatura massima	34,1	Temperatura minima	18,6
minima	22,8	all'aperto	

SEME BACHI

Presso il sottoscritto trovasi un deposito di seme bachi riprodotti di diverse qualità come verde giapponese — bianca nostrana — incrociata.

La semente viene assoggettata a 14 operazioni chimiche non esclusa la microscopica.

Nell'interesse degli acquirenti in via di esperimento per quest'anno le sementi si venderanno a sole L. 5 il cartone.

Si raccomanda la sollecitudine delle sottoscrizioni.

Raimondo Zorzi — Udine.

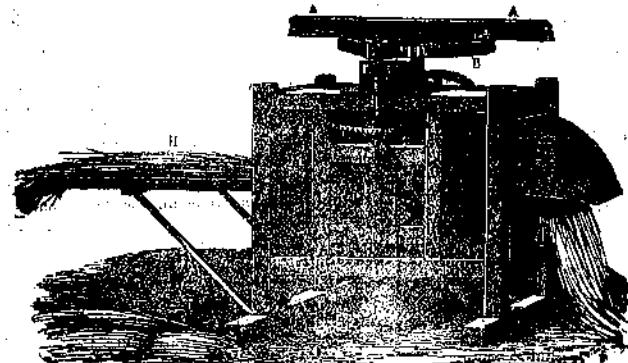
CALINO P. CESARE

Considerazioni e discorsi familiari e morali per tutto il tempo dell'anno.

È uscito dalla Tipografia del Patronato, in Udine, il primo volume dei dodici in cui sarà divisa l'opera — Prezzo Lire 1,50.

SI VENDE PRESSO LA TIPOGRAFIA DEL PATRONATO

LIRE 150 L'UNA



GRANDE ASSORTIMENTO DI MACCHINE AGRICOLE

Trebbiatrici a mano perfezionate a lire 150 l'una

FRA' TELLI DORTA — Udine.

LIRE 150 L'UNA

CURA PRIMAVERILE

Con approvato dall'Imperiale e. s. Cancellaria Autia: a tenore della Retezione 7. Dicembre 1888.

Sperimentate indubbiamente, effetto eccellente, risultato imminente.

Accertato dalla Sua Maestà, e. s. contro la falsificazione con Patente di Vienna, 28 Marzo 1819.

L'unico rimedio di effetto sicuro per purificare il sangue si è:

Il tè purificatore del sangue

antirititico-antirumatico di Wilhelm.

Purgante il sangue per artrite e reumatismo.

Guarigione radicale dell'artrite, del reumatismo, e malattie infeziose, come pure di malattie esantemiche, pruritiche sul corpo o sulla faccia, arsori. Questo tè dimostra risultati particolarmente favorevoli nelle guarigioni del segno e della milza, sono pure nelle emorroidi, nell'uterinita, nei dolori violenti dei nervi, muscoli ed articolazioni, negli infortuni di denti, nell'oppressione dello stomaco con ventosità, e costipazio, addominali, ecc. ecc. Ma, come lo scrivono, si guarisce presto e radicalmente, essendo un tè, facendo uso di un suo costitutivo, un leggero solvente, ad un rimedio diuretico. Purgante quanto rimedio impinguandolo interamente, tutto l'organismo, impermeabile nessuno altro rimedio riceve, tranne il corpo intero ed appunto per ciò espelle l'umore morboso, così anche l'azione è sicura, continua. Molissimi stravati, apprezzazioni e letture d'anonimi testificano conforme all'efficacia del mediotto, i quali desiderandolo, vengono spediti gratis.

Si avverte di guardarsi dalla adulterazione e dall'inganno.

Il genuino tè purificante il sangue antirititico antirumatico Wilhelm non si acquista che dalla prima fabbrica internazionale del tè purificatore il sangue antirititico, antirumatico di Wilhelm in "Neunkirchen presso Vienna, ovvero agli depositi pubblicati nei giornali. Un pachetto diviso in otto dosi all'istruzione in diverse lingue costa Lire 3.

Vendita in Udine — presso Bassani e Sandri farmacisti alla Fenice Ristora — Udine.

CURA INVERNALE

LO SCIROPPO DEPURATIVO

DEL PROFESSORE

ERNESTO PAGLIANO

si vende esclusivamente in Napoli, 4, Calata S. Marco, Casa del prof. Pagliano.

In Udine presso il farmacista Giacomo Cominesati, ed in Gemona dal farmacista sig. Luigi Billiani.

La Casa di Firenze è soppressa.

AVVISO

Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbrikerie eseguiti su ottima carta e con somma esattezza.
È approntato anche il Bilancio preventivo con gli allegati.

PRESSO LA TIPOGRAFIA DEL PATRONATO

Udine — Tip. Patronato

MODO PRATICO

PER ACQUISTARE IL GIUBILEO STRAORDINARIO indetto da S. S. LEONE XIII

È in vendita presso la Tipografia editrice del Patronato — Una copia costerà 5, ventiquattro copie Lire 1,00

TINTURA ETERO-VEGETALE

per la distruzione assoluta dei

CALLI

CALLOSITÀ — OCCHI POLLINI

È veramente un bel ritrovato quello che abbia il vantaggio sicuro di superare i tanti rimedi finora inutilmente esperimentati per sollevare gli afflitti ai piedi per Calli — Callosità — Occhi pollini ecc. In 5, 6 giorni di semplicissima e facile applicazione di questo innocuo Tintura ogni sofferente sarà completamente liberato. I molti che ne hanno fatto uso finora con successo possono attestarne la sicura efficacia, comprovata dalla consegna dei calli caduti, dagli Attestati spontaneamente rilasciati.

Si vende in TRIESTE nella Farmacia, Eredi FENTLER via Farneto, e FORABOSCHI sul Corso, al prezzo di soldi 60 per Trieste, 80 fuori.

Guardarsi dalle perniciose imitazioni e contraffazioni

Udine e Provincia alla Farmacia FABRIS.

DEPOSITO CARBONE COKE

presso la Ditta G. BURGHART
rimetto la Stazione ferroviaria
UDINE

CURA PRIMAVERILE

Con approvato dall'Imperiale e. s. Cancellaria Autia: a tenore della Retezione 7. Dicembre 1888.

Sperimentate indubbiamente, effetto eccellente, risultato imminente.

Accertato dalla Sua Maestà, e. s. contro la falsificazione con Patente di Vienna, 28 Marzo 1819.

L'unico rimedio di effetto sicuro per purificare il sangue si è:

Il tè purificatore del sangue

antirititico-antirumatico di Wilhelm.

Purgante il sangue per artrite e reumatismo.

Guarigione radicale dell'artrite, del reumatismo, e malattie infeziose, come pure di malattie esantemiche, pruritiche sul corpo o sulla faccia, arsori. Questo tè dimostra risultati particolarmente favorevoli nelle guarigioni del segno e della milza, sono pure nelle emorroidi, nell'uterinita, nei dolori violenti dei nervi, muscoli ed articolazioni, negli infortuni di denti, nell'oppressione dello stomaco con ventosità, e costipazio, addominali, ecc. ecc. Ma, come lo scrivono, si guarisce presto e radicalmente, essendo un tè, facendo uso di un suo costitutivo, un leggero solvente, ad un rimedio diuretico. Purgante quanto rimedio impinguandolo interamente, tutto l'organismo, impermeabile nessuno altro rimedio riceve, tranne il corpo intero ed appunto per ciò espelle l'umore morboso, così anche l'azione è sicura, continua. Molissimi stravati, apprezzazioni e letture d'anonimi testificano conforme all'efficacia del mediotto, i quali desiderandolo, vengono spediti gratis.

Si avverte di guardarsi dalla adulterazione e dall'inganno.

Il genuino tè purificante il sangue antirititico antirumatico Wilhelm non si acquista che dalla prima fabbrica internazionale del tè purificatore il sangue antirititico, antirumatico di Wilhelm in "Neunkirchen presso Vienna, ovvero agli depositi pubblicati nei giornali. Un pachetto diviso in otto dosi all'istruzione in diverse lingue costa Lire 3.

Vendita in Udine — presso Bassani e Sandri farmacisti alla Fenice Ristora — Udine.

SI REGALANO MILLE LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinture vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghettoni e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorare in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico si fanno gli esperimenti gratis.

Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, profumieri chimici francesi, via Santa Caterina a Chiaria 33 e 34 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri) NAPOLI.

Prezzo L. 6. — Tutt'altra vendita o deposito in UDINE deve essere considerato come contraffazione e di queste non avvengono poche.

Deposito in UDINE presso la drogheria Fr. Minisini in fondo Moretto vecchio.